



Comune di Bassano Bresciano (BS)

**MONITORAGGIO SISTEMATICO DEL DISTURBO OLFATTIVO
SECONDO LE LINEE GUIDA REGIONALI**

DGR 15 FEBBRAIO 2012 N.IX/3018

**INCONTRO DI PRESENTAZIONE DELLA CAMPAGNA DI
RILEVAZIONE DEGLI ODORI MOLESTI PRESSO LA
POPOLAZIONE E LE IMPRESE**

13 marzo 2025



PREMESSA



A seguito di **ricorrenti e significative segnalazioni di disturbo olfattivo** da parte della Cittadinanza il Comune intende attuare una **CAMPAGNA DI MONITORAGGIO SISTEMATICO DEL DISTURBO OLFATTIVO SECONDO LE LINEE GUIDA REGIONALI (DGR 15 FEBBRAIO 2012 N.IX/3018)**, attraverso la collaborazione con la Cittadinanza stessa chiamata ad indicare, qualora riscontrasse il problema, la presenza di molestie olfattive.

Tale indagine avrà una durata pari ad **almeno TRE MESI (primavera/estate 2025)** e verrà attuata partendo dalla compilazione di una **SCHEDA DI RILEVAZIONE** da compilare a cura dei cittadini; tale scheda è lo strumento che utilizzeremo per raccogliere informazioni in merito alla localizzazione, tipologia, frequenza, intensità del disturbo olfattivo per le segnalazioni al Comune. I risultati dell'indagine saranno elaborati, illustrati e resi pubblici al termine delle tempistiche sopra indicate. Sulla base delle risultanze dell'indagine, il Comune attuerà le procedure conseguenti così come previsto dalle normative vigenti in materia ambientale, delle quali l'indagine conoscitiva presso la cittadinanza è un elemento essenziale.

Al fine di presentare l'iniziativa in ogni suo dettaglio e fornire indicazioni utili a cittadini e alle imprese interessati, è stato fissato l'incontro odierno, all'interno del quale gli Amministratori, i funzionari del Comune dedicati al progetto ed esperti del settore illustreranno quanto sopra brevemente anticipato. Un migliore e più efficace risultato sarà reso possibile solo grazie ad una ampia e responsabile partecipazione della popolazione e degli imprenditori all'iniziativa.



LINEE GUIDA REGIONALI (DGR 15 FEBBRAIO 2012 N.IX/3018)

Nel 2012 Regione Lombardia ha emanato la Dgr n. IX/3018 del 15/02/2012 “Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno”. Ambito di applicazione:

- attività soggette ad AIA
- attività di gestione rifiuti (D.lgs. 152/06)
- attività sottoposte a valutazione d’impatto ambientale o a verifica di assoggettabilità da cui possono derivare emissioni odorigene.

Le LINEE GUIDA REGIONALI, in casi di **ricorrenti e significative segnalazioni di disturbo olfattivo**, prevedono come prima fase un **monitoraggio sistematico della percezione olfattiva avvertita dalla popolazione** residente nel territorio circostante l’insediamento produttivo oppure più insediamenti, nel caso di sorgenti multiple (**Fase A**), secondo le modalità descritte all’allegato 3 “Linea guida per la caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera delle attività ad impatto odorigeno”. Qualora la fase A accerti la significatività del disturbo olfattivo, si può procedere con ulteriori fasi di approfondimento: **Fase B** - verifica dell’impatto olfattivo (modelli, analisi), **Fase C** - riesame dell’autorizzazione dell’impianto responsabile delle molestie, **Fase D** - riproposizione della fase A in seguito alla realizzazione del piano d’adeguamento al fine di verificare da parte dei cittadini la cessazione del disturbo olfattivo generato dall’attività.



OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA DI RILEVAZIONE

Le schede di segnalazione raccolte, al termine della campagna, verranno valutate ed analizzate al fine di:

- verificare se le emissioni sono provenienti da una sorgente ipotizzata;
- quantificare il perdurare e la significatività delle molestie.

A tal fine le segnalazioni dovranno essere verificate, riportate in mappa e confrontate con il regime dei venti (processo di **validazione**); utilizzando le segnalazioni valide si procede poi a valutare la significatività del disturbo olfattivo nel suo complesso, mediante un **confronto con le soglie percentuali** stabilite dalla DGR 3018/2012.

Attraverso il calcolo della percentuale della durata complessiva del disturbo olfattivo rispetto alla durata del periodo di monitoraggio si può giungere a stabilire se i cittadini subiscono o meno un **disturbo conclamato ed oggettivo** per una percentuale temporale nel periodo esaminato superiore alle soglie stabilite dalla DGR 3018/12 e quindi una **molestia olfattiva non tollerabile**. Se la molestia olfattiva sarà considerata non tollerabile potrà essere avviata la fase B della linea guida; in caso contrario, se inferiori a tali limiti, gli episodi di disturbo saranno considerati come tollerabili.



SCHEDA DI RILEVAZIONE DEL DISTURBO OLFATTIVO (DGR 3018/12 PAR. 4.5)

Nella scheda di rilevazione il segnalatore registrerà i propri dati di identificazione personale e gli eventi di percezione di odore. Per evento di percezione di odore si intende un periodo durante il quale il segnalatore ha percepito il medesimo tipo di odore in modo ininterrotto.

I criteri guida per la progettazione di una scheda di rilevazione idonea sono i seguenti.

- *La scheda di rilevazione deve essere **semplice, essenziale e di rapida compilazione.***
- *E' necessario che su ogni scheda siano indicati **nome e cognome del segnalatore**, anche per responsabilizzare quest'ultimo circa l'importanza del suo compito. Tuttavia sulla scheda deve comparire una dichiarazione che impegni i soggetti coinvolti a **trattare le segnalazioni in forma anonima** ed a non diffondere la scheda senza che preventivamente sia occultato il nome del segnalatore.*
- *E' preferibile che la durata dell'evento di percezione sia espressa come **ora di inizio ed ora di fine** piuttosto che come ora di inizio e durata dell'evento, perché quest'ultima modalità è apparsa di gestione più problematica da parte dei segnalatori.*
- ***Scale di intensità dell'odore percepito** con troppo livelli (sei ed oltre) tendono a disorientare il segnalatore e non donano maggiore precisione alla descrizione dell'evento di percezione: è preferibile una scala di **tre soli livelli.***
- *E' sconsigliato richiedere obbligatoriamente al segnalatore di indicare nella scheda il **tipo (qualità) di odore percepito**, perché tale indicazione è troppo soggettiva (dipende sensibilmente dalle conoscenze e dall'esperienza del segnalatore, e del resto è impossibile un efficace addestramento di tutti i segnalatori) e perché non può essere uniformata in modo da permettere un'utile analisi statistica delle registrazioni rese dai segnalatori. Deve comunque essere concessa al segnalatore la **facoltà di annotare informazioni aggiuntive** (anche in merito al tipo di odore percepito) per ciascun evento in un apposito campo della scheda.*

E' sconsigliato richiedere ai segnalatori di rilevare e registrare le condizioni meteo durante l'evento di percezione, perché tale registrazione può e deve essere acquisita in modo più accurato tramite un'ideale stazione meteo.

*Nell'intestazione della scheda di rilevazione devono essere previsti i **campi per la registrazione** di:*

- **nome e cognome** del segnalatore;
- **Comune ed indirizzo** ove le segnalazioni di odore sono percepite e registrate;
- **numero progressivo del foglio** di registrazione per il medesimo segnalatore.

Per ogni evento di percezione il segnalatore deve registrare sulla scheda:

- **data** dell'evento di percezione;
- **ora di inizio** dell'evento di percezione;
- **ora di fine** dell'evento di percezione;
- **intensità dell'odore** percepito dal segnalatore, secondo una **scala di tre livelli**: percepibile (simbolo +), forte (simbolo ++) e molto forte (simbolo +++);
- **eventuali note** che il segnalatore ritenga utili per descrivere più accuratamente l'evento di percezione; per esempio, una descrizione qualitativa del tipo di odore.

Si suggerirà ai segnalatori di posizionare la scheda di rilevazione in prossimità di un calendario in modo da facilitare la registrazione della data dell'evento.

Ogni singola scheda di rilevazione deve essere relativa a percezioni di odore avvertite in un solo luogo ben definito: se un segnalatore è disponibile a rilevare le percezioni di odore in più luoghi distinti (per esempio, nella propria abitazione e sul luogo di lavoro), dovrà compilare schede distinte, indicando in ciascuna l'indirizzo esatto.



ESEMPIO DI SCHEDA DI RILEVAZIONE DEL DISTURBO OLFATTIVO

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE MOLESTIE OLFATTIVE

Segnalatore			Foglio n.	
Indirizzo		Comune	Cod. segnalatore ⁽¹⁾	

Località di rilevamento (via e numero civico)

Data ⁽²⁾	Ora inizio	Ora fine	Intensità ⁽³⁾	Note (caratteristiche del disturbo) ⁽⁴⁾	Climatologia – direzione e intensità del vento ⁽⁵⁾

(1) Compilazione a carico dei tecnici incaricati

(2) Più episodi occorsi nello stesso giorno devono essere descritte in righe diverse

(3) Scala di intensità convenzionale: 1=odore percepibile, 2=odore forte, 3=odore molto forte

(4) Indicare tipologia di odore e/o altre caratteristiche: Pungente, Acre, Putrefatto, Solvente, Bruciato, Ammoniacco, Dolce,

(5) Indicare (se rilevabile) caratteristiche climatologiche: sereno, nuvoloso, pioggia, intensità e direzione del vento, ecc.

Si autorizza, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003, l'acquisizione e il trattamento dei dati personali solo ed esclusivamente ai fini del monitoraggio in atto. La presentazione dei risultati conseguiti avverrà solo in forma anonima, tutelando l'identità dei segnalatori.

Firma

Istruzioni specifiche per la compilazione delle schede

1. Indicare nella sezione “Segnalatore” il proprio **nome e cognome** e il proprio **indirizzo** nelle sezioni “Indirizzo-Comune”;
2. Nella sezione “Foglio n.” indicare il **numero progressivo** delle Schede di rilevazione utilizzate. Si ricorda che è possibile richiedere ulteriori schede direttamente presso l’Ufficio tecnico comunale o scaricandole attraverso il portale web comunale;
3. La **sezione “Cod. segnalatore”** verrà compilata dai tecnici incaricati alla successiva fase di analisi delle segnalazioni. **Non è pertanto richiesta la compilazione di detto campo da parte del segnalatore;**
4. Indicare nella sezione “**Località di rilevamento**” la località, la via e il n. civico (e/o altre informazioni utili alla localizzazione della propria posizione al momento della segnalazione/percezione di odore);
5. Nella sezione “**Data**” indicare il giorno della segnalazione (è possibile effettuare anche più segnalazioni nell’arco della stessa giornata: es. percezione di odore discontinua, durante le prime ore del mattino e successivamente nel pomeriggio). Resta inteso che nel caso di più segnalazioni nella stessa giornata, il campo “data” deve essere sempre compilato con la medesima data;
6. Nelle sezioni “**Ora inizio e ora fine**” indicare l’ora di inizio e fine della percezione di odore e/o della segnalazione;
7. Nella sezione “**Intensità**” indicare il grado di odore percepito attraverso livelli convenzionali (1=odore percepibile, 2=odore forte, 3=odore molto forte);
8. Le sezioni “**Note**” e “**Climatologia**” sono sezioni la cui compilazione è facoltativa. Qualora il segnalatore riesca a dare comunque indicazioni in merito, esse saranno utilizzate al fine di caratterizzare/localizzare le sorgenti odorigene presenti nonché supportare la validazione delle segnalazioni stesse.



Istruzioni specifiche per la compilazione delle schede

E' importante che ogni singola scheda di rilevazione si riferisca a **percezioni di odore avvertite in un solo luogo ben definito**: se un segnalatore è disponibile a rilevare le percezioni di odore in più luoghi distinti (per esempio, nella propria abitazione e sul luogo di lavoro), dovrà compilare schede distinte, indicando in ciascuna l'indirizzo/località di rilevamento esatta.

Al fine della buona riuscita del monitoraggio sistematico, è **importante e gradita la partecipazione numerosa della cittadinanza** perché solo con un'ampia diffusione dell'iniziativa si darà sostegno ai risultati che si otterranno nonché sarà possibile coprire più zone del territorio sotto osservazione, partendo dalle abitazioni più prossime alle presunte sorgenti odorigene fino a quelle relativamente distanti dove solo saltuariamente viene avvertito il disturbo.

Si chiede pertanto ai partecipanti all'iniziativa di divulgare la stessa e coinvolgere quante più persone possibili ed interessate al tema.

Si ricorda infine che come previsto dalla norma **non potranno essere utilizzate per lo studio e dovranno essere scartate tutte le schede compilate in modo incompleto o scorretto**; pertanto si prega di porre la massima attenzione nella compilazione in particolare della parte obbligatoria della scheda.



Grazie per la Vostra attenzione